

VareseNews

Il cinema scende in piazza con la scena madre di “Roma città aperta”

Pubblicato: Giovedì 26 Marzo 2009

Sarà la «scena madre» del film “**Roma città aperta**” di Roberto Rossellini ad aprire il seminario-spettacolo “**Nannarella. In ricordo di Anna Magnani**”, in programma questa sera, **giovedì 26 marzo**, al **teatro Sociale di Busto Arsizio**, nell’ambito di “**BA Teatro–Stagione cittadina 2008/2009**”.

A partire dalle 20.45, in piazza Plebiscito verrà ricreata, infatti, la celebre sequenza cinematografica girata nel 1945 da Roberto Rossellini nella romana via Raimondo Montecuccoli, quella in cui Anna Magnani, nei panni della «sora Pina», corre, al grido di «Francesco, Francesco!», dietro al camion con il quale i soldati nazisti stanno portando via il suo compagno, un giovane tipografo militante nella Resistenza partigiana, fino alla caduta mortale sotto le raffiche di un mitra. «Abbiamo coinvolto i palazzi che s’affacciano su **piazza Plebiscito** –spiega **Delia Cajelli**, direttrice artistica del teatro Sociale. Le luci degli appartamenti saranno accese per tutta la durata della *performance* e i condomini assisteranno all’azione del rastrellamento di “Roma città aperta” affacciati dalle finestre delle proprie case». «Con questo ricordo di Anna Magnani e di una delle più grandi stagioni del cinema italiano, quella del Neorealismo, –prosegue la regista- ho voluto rendere il mio personale omaggio al “**Ba Film Festival 2009**”, **che inizia nei prossimi giorni.** ».

Gli spettatori si sposteranno, dunque, nel ridotto “Luigi Pirandello”, dove gli “Attori del teatro Sociale” ripercorreranno la vicenda umana e lavorativa dell’artista capitolina, prima interprete italiana a vincere il prestigioso premio Oscar come miglior attrice protagonista, attraverso la drammatizzazione di alcune pagine dell’appassionante **romanzo-biografia “Nannarella”**, scritto dal giornalista e autore televisivo **Giancarlo Governi** nel 1981 e ripubblicato dai tipi della Minimum Fax lo scorso anno, in occasione del centenario dalla nascita dell’artista, in una versione rivisitata e ricca di documenti inediti, aneddoti curiosi e testimonianze di amici e compagni di lavoro.

Il costo del biglietto per lo spettacolo è di euro 8.00 per l’intero ed euro 6.00 per il ridotto, riservato a giovani fino ai 21 anni; ultra 65enni; militari; Cral, biblioteche, dopolavoro e associazioni con minimo dieci persone. Il botteghino, ubicato negli uffici del primo piano, è aperto nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16.00 alle 18.00. Prenotazioni telefoniche possono essere effettuate allo 0331 679000, in orario lavorativo: dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00, e il sabato, dalle 9.30 alle 12.30.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it